

REGOLAMENTO d'ISTITUTO

In conformità al D.P.R. n°249 del 24/06/1998 e successive modifiche del D.P.R. n° 235 del 21/11/2007 concernenti lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Premessa

Questo regolamento interno si prefigge l'obiettivo di informare alunni/e e famiglie sul funzionamento dell'Istituto, di comunicare agli alunni/e i loro diritti e doveri e di regolamentare l'utilizzo dei laboratori e delle dotazioni. Una maggiore consapevolezza è infatti premessa indispensabile per un più chiaro quadro di riferimento, per esercitare più opportunamente i propri diritti, per un rispettoso utilizzo delle dotazioni e per un più responsabile rapporto scuola-famiglia. Questo regolamento intende inoltre coinvolgere il personale docente e non docente affinché collabori al raggiungimento degli obiettivi educativi e professionali dell'Istituto. A questo scopo non è sufficiente che gli alunni/e si applichino con diligenza allo studio e traggano il maggior profitto possibile dagli insegnamenti, ma è indispensabile che gli studenti imparino a comportarsi e ad atteggiarsi in modo coerente con i ruoli professionali che al termine degli studi o nel corso dei tirocini andranno a ricoprire presso le imprese e quindi, a interagire correttamente con le persone. Per alcuni studenti, il raggiungimento di tale obiettivo può presentarsi arduo perché richiede modestia e costanza nell'applicazione, ma è bene che tali allievi ricordino che è condizione imprescindibile per operare ad un certo livello nel mondo del lavoro.

A conferma di quanto sopra, per la stesura della parte di regolamento relativa al comportamento professionale si è anche fatto riferimento ad alcuni standard di presenza e di comportamento adottati dalle aziende e dalle maggiori catene alberghiere e ristorative internazionali e si è tenuto conto delle indicazioni che vengono rivolte all'Istituto da parte del mondo del lavoro.

Tutti gli alunni/e sono tenuti a fare costantemente riferimento a queste norme, anche nel corso dei momenti scolastici non laboratoriali.

Al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi educativi e professionali dell'Istituto, il personale nella sua articolazione, è tenuto a fornire esempi coerenti.

Il regolamento si articola nelle seguenti SEZIONI:

- A) assenze e giustificazioni degli alunni/e
- B) comportamento degli alunni/e
- C) disposizioni per accedere ed operare nei laboratori di ristorazione
- D) disposizioni per l'utilizzo del laboratorio di ricevimento
- E) disposizioni per l'utilizzo del laboratorio multimediale
- F) disposizioni per l'utilizzo delle palestre
- G) sanzioni disciplinari
- H) procedura alle sanzioni disciplinari
- I) impugnazioni e procedura Organo di garanzia.

Sezione A - Assenze e giustificazioni

Art.1 - Assenze

La frequenza delle lezioni è obbligatoria.

La presenza alle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore annuo, fatto salvo deroghe per gravi e comprovati motivi, con criteri individuati dal Collegio Docenti e valutate nel Consiglio di Classe, può dar luogo ad una mancata classificazione quadrimestrale dell'alunno/a e può avere conseguenze sulla valutazione di condotta oltre che sulla validità dell'a.s. di cui al DPR 122 giugno 2009, n.22 art. 14 comma 7.

Assenze troppo numerose o "sospette" sono comunicate alle famiglie da parte della Dirigenza.

Art. 2 - Ritardi e permessi di uscita

Gli alunni/e che entrano in ritardo rispetto all'orario sono ammessi in classe con decisione del Dirigente o del Docente delegato, se si ritiene accettabile la causa del ritardo.

I permessi di uscita anticipati, che devono essere richiesti il giorno prima sul libretto, sono concessi solo in via eccezionale e, per gli alunni/e minorenni, con prelevamento da parte di un genitore o di un adulto con delega scritta da parte di chi esercita la potestà parentale.

Permessi di uscita anticipata validi per l'intero anno scolastico sono concessi eccezionalmente dalla Dirigenza sulla base di richieste scritte debitamente documentate a cura dei genitori.

Gli alunni/e in ritardo rispetto all'orario, massimo ore 8.05, (ore 8.40 per la sede di Barge) **dovranno entrare in classe all'inizio della seconda ora oppure all'inizio della terza ora dopo aver passato il badge per la rilevazione dell'entrata. L'unica situazione che prevede il passaggio in segreteria alunni è per il ritardo dei mezzi di trasporto, verificato dalla segreteria alunni.** Non saranno ammesse entrate oltre la terza ora se non per gravi e giustificati motivi valutati dal DS o dai suoi Collaboratori. Dopo le ore 8.05 - ore 8.40 per la sede di Barge - gli alunni/e dovranno attendere al di fuori dell'Istituto sino all'inizio della seconda o terza ora di lezione.

Art. 3 - Giustificazioni

Dall'entrata in vigore della rilevazione presenze assenze con il badge personale non è più richiesta la giustificazione delle assenze. E' cura dei genitori/tutori monitorare le presenze/assenze dei propri figli. I coordinatori di classe avviseranno i genitori/tutori nel caso di ripetute e sospette assenze.

Per quanto riguarda il permesso di uscita, questo dovrà essere presentato il giorno precedente. L'autorizzazione all'uscita è valida solo se presenta la firma del Dirigente o di un Collaboratore. L'alunno/a se minorenne dovrà essere prelevato da un docente/tutore o adulto con delega scritta e dovrà passare il badge per l'uscita. Il docente annoterà il giorno stesso sul foglio firme l'orario di uscita dell'alunno/a.

Sezione B - Comportamento degli alunni

Art. 1 - Abbigliamento e igiene

Aspetto e abbigliamento devono essere curati e ordinati per tutti gli alunni/e di tutte le classi. I capelli vanno tenuti pettinati e in ordine e si dovranno evitare acconciature e colorazioni stravaganti. Non si possono indossare cappelli o copricapo, salvo autorizzazione della Dirigenza. Sono vietati, per gli allievi maschi, strisce o cerchietti per trattenere i capelli, che devono essere tagliati in modo normale e senza codini o tagli rasati sui lati e lunghi sopra.

Per gli indirizzi dei servizi enogastronomia ospitalità alberghiera dall'anno scolastico 2015/2016, l'abbigliamento consentito all'interno dell'istituto durante tutte le ore di lezione, nonché durante

visite ed uscite organizzate dall'istituto (ad eccezione delle ore di laboratorio che necessitano di abbigliamento specifico), è la divisa di Istituto composta da: giacca blu navy, camicia bianca, cravatta regimental con logo/foulard, pantalone grigio e scarpe nere (mocassini o scarpe chiuse nere o tipo vans nere con lacci bianchi o neri o tipo vans nere chiuse senza lacci e comunque non scarpe da ginnastica o di altro tipo). Nel periodo invernale è ammesso l'uso di scarponcini che potranno essere cambiati all'interno dell'Istituto. Per il corrente anno, in fase transitoria, sarà ammessa la divisa di accoglienza del biennio composta da: pantalone nero classico, camicia bianca, cravatta/foulard e cardigan grigio con scollo a V; stesse indicazioni, come sopra riportate, per le calzature. Gli alunni delle classi 3^a- 4^a e 5^a sez. Accoglienza potranno indossare la divisa già prevista per il laboratorio di Accoglienza turistica.

Chi non indosserà la divisa o l'abbigliamento "opzione 2" (dopo aver comunicato al Dirigente scolastico la decisione di non rispettare la norma sopra riportata) sarà comunque tenuto a indossare abbigliamento e calzature consone all'istituzione scolastica: sobri, non sdruciti, né succinti, evitando pance scoperte, scollature esagerate, scarpe slacciate o prive di lacci e abbigliamento oversize. All'interno dell'Istituto non sono accettati piercing, orecchini vistosi o dilatatori. Per i ragazzi, i pantaloni devono essere rigorosamente lunghi, anche nella stagione calda e durante gli Esami di Stato; le ragazze non possono indossare shorts né gonne succinte.

All'interno dei laboratori l'igiene personale è estremamente importante: si richiede alla famiglia e/o al collegio la collaborazione affinché gli alunni/e facciano uso quotidiano di docce con relativo cambio di biancheria e curino il proprio abbigliamento, nel rispetto delle norme igieniche e dell'H.A.C.C.P. La divisa di servizio deve essere completa, pulita, non sdrucita e per motivi igienici e di sicurezza, non dovranno essere indossati orecchini (anche le ragazze in laboratorio di cucina), anelli, orologi e braccialetti. Le unghie non possono essere laccate, tranne la laccatura trasparente solo per le allieve di ricevimento. L'assenza del copricapo professionale che garantisca la completa raccolta dei capelli, precluderà l'accesso agli ambienti di trasformazione del cibo. Tutti gli allievi dell'IPSEOA già in possesso del badge di riconoscimento con il loro nome e cognome dovranno indossarlo quotidianamente durante tutte le ore di lezione (non solo in laboratorio, quindi) e durante i servizi esterni.

Art. 2 - Atteggiamento e rispetto

a) L'atteggiamento di tutti deve essere educato, gentile e disponibile. Occorre salutare per primi (non solo le persone che si conoscono o i propri insegnanti), rispondere al saluto e mostrarsi cortesi con tutti ricordando che ogni insegnante ha il diritto/dovere di richiamare qualsiasi alunno/a dell'Istituto anche se non appartenente alle classi assegnate.

Il linguaggio deve essere sempre rispettoso e corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola.

Non è ammesso limitare la libertà di pensiero, di coscienza, di espressione, di azione di chiunque all'interno della comunità scolastica.

È vietato distribuire e diffondere all'interno della scuola o nelle zone di pertinenza materiale propagandistico, divulgativo, informativo di alcun genere, a meno che non sia stato previamente autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Non è ammesso minacciare, offendere, usare violenza, compiere scherzi di pessimo gusto nei confronti di qualsiasi membro della comunità scolastica. Episodi o fatti di bullismo saranno tempestivamente denunciati alle autorità competenti.

Occorre sempre mantenere dignità di comportamento: a tal fine non è consentito correre e sedersi su banchi, tavoli, cattedre, gradini e per terra; le sedie vanno utilizzate correttamente.

Ogni allievo/a è responsabile della cura e della custodia dei propri effetti personali.

E' vietato l'accesso all'aula insegnanti e tanto meno l'utilizzo dei computer dell'aula stessa.

Nei diversi locali dell'Istituto e nei laboratori non è consentito consumare chewing-gum o caramelle voluminose. Ciò vale al massimo grado se si sta conversando. Gli insegnanti sono pregati di mostrarsi inflessibili al proposito.

E' vietato sputare, anche all'esterno dell'edificio scolastico.

E' vietato introdurre nei locali scolastici bevande alcoliche e materiale non attinente alle finalità della scuola.

E' obbligatorio rispettare i termini delle consegna di qualsiasi natura. Le circolari consegnate nei giorni in cui gli alunni sono assenti devono essere conservate nel cassetto della cattedra, qualora non fossero più reperibili la famiglia può cercare le stesse sul sito dell'Istituto, sul registro elettronico o in casi particolari richiederle in segreteria alunni.

b) E' vietato l'uso dei cellulari e di qualsiasi altro dispositivo elettronico all'interno dell'istituto, a eccezione dell'intervallo; i dispositivi dovranno essere spenti e tenuti nella cartella, sotto la unica responsabilità degli allievi. Nessun personale della scuola è autorizzato a custodire i suddetti dispositivi. La mancata osservanza di tale regola prevede il ritiro dei dispositivi (esclusa la carta sim) da parte del docente e la sua riconsegna ai soli genitori o a chi ne fa le veci.

L'uso dei suddetti dispositivi è esclusivamente ammesso:

se previsto nei PDP / PEI quale strumento compensativo

se autorizzato dai docenti, previa richiesta degli stessi al Dirigente, ai fini dell'attuazione di progetti che si avvalgono di dispositivi (smartphone, tablet, ecc) con connessione alla rete dell'istituto a tempo, tracciabile e previa autenticazione dell'allievo. L'utilizzo dei suddetti dispositivi personali a fini didattici sarà ulteriormente regolamentato e tale integrazione farà parte di questo Regolamento.

c) Nella scuola è vietato agli alunni/e l'uso di macchine fotografiche, registratori e di qualunque altro strumento di ripresa di suoni e immagini (compresi i cellulari), salvo casi eccezionali e motivati per cui si dovrà chiedere preventiva autorizzazione o nei casi di progetti didattici che prevedano il loro utilizzo. La mancata osservanza di tale indicazione sarà denunciata al garante per la privacy. E' vietata la diffusione su qualsiasi social network (Facebook, Twitter, whatsapp ecc.) di foto e filmati che ritraggano personale, allievi, documenti vari.

d) Si richiama l'obbligo di non fumare (anche sigarette elettroniche) per tutta la durata dell'attività didattica, compresi gli eventi esterni, nei locali dell'istituto e nelle pertinenze dello stesso; qualora un docente, anche non della classe, individui un alunno/a a fumare, questi ha l'obbligo di riaccompagnarlo/a in classe, di annotare il fatto sul registro elettronico e comunicare il fatto al Docente referenti anti fumo al fine di procedere all'irrogazione della sanzione amministrativa.

Art. 3 - Uscite e intervallo

Al suono del 1° campanello gli alunni/e devono trovarsi in classe.

Si sottolinea che gli alunni/e dislocati al "Baruffi" non possono raggiungere l'Istituto centrale se non per gravi e comprovati motivi documentati. Non è permesso raggiungere l'istituto per consegnare ricevute o materiali vari ai docenti; tale compito verrà espletato dall'insegnante che si reca per l'ora successiva in sede o dal personale ATA; pertanto i docenti non potranno fare tali richieste agli alunni/e.

I docenti responsabili dovranno preventivamente informare i colleghi dell'assenza di alunni impegnati in progetti in istituto o in eventi e manifestazioni esterne, segnalando l'attività sul registro elettronico, sezione Calendario e rispettando le priorità di eventuali verifiche scritte già prefissate.

A suddette condizioni, tutti i docenti sono tenuti a collaborare non ostacolando l'abbandono temporaneo delle lezioni curricolari, affinché gli alunni partecipino alle attività specifiche previste dai progetti cui hanno aderito.

Le uscite dalla classe o dai laboratori (per recarsi ai servizi, per adempiere a compiti istituzionali) devono sempre ricevere l'autorizzazione da parte del docente (da concedersi con estrema oculatezza), devono essere limitate ai casi di effettiva necessità e vanno espletate nel minor tempo possibile. Nei cambi d'ora gli alunni/e non possono uscire nei corridoi ed è vietato accedere ai balconi; in tale occasione l'autorizzazione all'uscita deve essere richiesta all'insegnante dell'ora seguente.

E' vietata l'uscita dalla classe la prima, la terza e la quarta ora di lezione, se non per gravi motivi, così come l'uscita di più di un allievo/a alla volta. A seguito della temporizzazione nella distribuzione dei panini, al fine di evitare resse nell'intervallo presso i distributori automatici, è facoltà del docente della terza ora autorizzare l'uscita di un alunno/a per l'approvvigionamento dell'intera classe, a partire dalle ore 10,30.

Le uscite arbitrarie dalla classe o dai laboratori o dall'Istituto, comprese quelle anticipate rispetto all'orario scolastico non autorizzate, o le uscite prolungate verranno considerate atti di indisciplina nonché violazione della normativa di sicurezza. Al termine dell'intervallo gli alunni/e devono rientrare tempestivamente nelle aule.

E' vietato sostare davanti ai cancelli, in modo particolare al mattino durante l'ingresso, nell'intervallo e all'uscita.

Art. 4 - Uso delle strutture

Gli alunni/e devono mantenere la propria aula o i propri laboratori nelle migliori condizioni di pulizia e di ordine possibile e devono astenersi dall'insudiciare o danneggiare pareti, mobili, suppellettili, registri e dall'utilizzare locali e strumenti didattici per fini ricreativi. Avere rispetto per l'Istituto e per il personale significa anche utilizzare correttamente i distributori automatici di bevande e di cibo negli orari prestabiliti, i servizi igienici o i cestini della spazzatura nel rispetto della raccolta differenziata, astenendosi dal buttare i rifiuti per terra o fuori della finestra. In particolare gli alunni/e sono tenuti a concorrere alla rigorosa pulizia dei laboratori, dei relativi arredi, degli utensili, delle macchine operatrici e delle dotazioni varie.

I docenti dell'ultima ora sono tenuti a fare in modo che gli allievi/e lascino l'aula in condizioni accettabili.

Ogni allievo/a è responsabile delle suppellettili scolastiche (banco, sedia e qualsiasi dotazione) a lui affidate all'inizio dell'anno o nel corso delle esercitazioni di laboratorio, ciò significa che egli è tenuto a risponderne al momento della restituzione all'amministrazione scolastica. In particolare, i danneggiamenti alle strutture e locali o attrezzature causate da negligenza, dovranno essere risarcite dal responsabile o in caso di omessa individuazione, dall'intera classe.

Art. 5 - Sicurezza

Gli alunni/e devono attenersi alle regole di convivenza civile e alle disposizioni di sicurezza; in particolare, a tutela della propria ed altrui incolumità, sono vietati i seguenti comportamenti:

- accedere ai balconi che si affacciano su Mondovì-Breo per la sede dell'Alberghiero di Mondovì e sul cortile interno per la sede di Barge.
- sedersi e/o sostare sulle scale di sicurezza
- sedersi o salire sui davanzali delle finestre
- correre lungo i corridoi e/o i vani scala
- spingere o spintonare i compagni
- scavalcare parapetti o recinzioni
- gettare qualsiasi oggetto dalle finestre
- utilizzare l'ascensore se non autorizzati e accompagnati dal personale docente o tecnico
- rimuovere o danneggiare la segnaletica e/o i dispositivi di sicurezza, gli impianti, le attrezzature presenti nella scuola.

Art. 6 - Attività didattiche e manifestazioni

La frequenza a tutte le attività didattiche o alternative è obbligatoria e in caso di assenza sarà necessaria la giustificazione da parte dei genitori sul diario dell'alunno/a.

Per quanto riguarda le manifestazioni esterne, le visite didattiche e le uscite in genere valgono le disposizioni adottate nel regolamento.

Sezione C - Disposizioni per accedere ed operare nei laboratori di ristorazione

Gli alunni/e impegnati nelle attività scolastiche relative alla preparazione e alla distribuzione delle sostanze alimentari sono equiparati ai lavoratori del settore ristorativo e di conseguenza, sono tenuti al rispetto delle vigenti norme di legge in materia igienico-sanitaria e di sicurezza. Gli organi di vigilanza (Ufficio di Igiene, Nuclei dei Carabinieri, Sanità, Ispettorato del Lavoro, ...) durante le ispezioni, in presenza di eventuali trasgressioni alle normative, possono infatti applicare le sanzioni pecuniarie espressamente previste.

Al riguardo, gli Insegnanti di Laboratorio, equiparati alla figura di preposto, sono tenuti a fornire esempi coerenti e a controllare che gli alunni si attengano scrupolosamente a tali norme, in caso contrario essi potranno proibire agli allievi/e l'accesso ai laboratori o allontanarli dal servizio o potranno sanzionare, con le comuni modalità scolastiche, il loro comportamento.

La materia igienico-sanitaria legata alla preparazione e alla distribuzione delle sostanze alimentari, è regolata principalmente dalla legge n. 193/07 e successive integrazioni (argomento di studio dal primo al quinto anno).

Art. 1 - L'igiene in servizio

Il comportamento igienico assume un ruolo essenziale e determinante nella prevenzione della contaminazione degli alimenti e quindi nell'eliminazione dei relativi rischi.

L'igiene personale deve avere un carattere totale e deve essere scrupolosa e metodica. Doccia e shampoo devono essere una pratica quotidiana, i denti devono essere spazzolati con cura dopo i pasti. L'intera biancheria deve essere cambiata frequentemente.

È doveroso lavarsi le mani dopo l'uso dei servizi igienici e dopo aver starnutito o essersi soffiato il naso. A tal fine vanno utilizzati rubinetti a comando non manuale (là dove sono presenti), distributori automatici di sapone e asciugamani a perdere o ad aria soffiata. Le mani, inoltre, devono essere lavate prima di iniziare qualsiasi manipolazione e specialmente nel caso in cui si preveda un contatto diretto con gli alimenti o si passi da una lavorazione all'altra. I cibi devono essere manipolati solo nel caso in cui non possano essere impiegati gli utensili da lavoro. Per l'assaggio degli alimenti vanno utilizzate le apposite dotazioni.

Le mani non devono essere asciugate sugli abiti o sui grembiuli o con asciugamani di uso ripetuto, bensì con asciugamani monouso di carta. Qualora la cute delle mani sia sede di: lesioni, foruncoli, ferite o scottature, gli alunni devono indossare guanti di gomma accuratamente lavati o guanti monouso.

Ogni contatto con la propria cute o capelli deve essere evitato, soprattutto in prossimità dei cibi e deve essere comunque seguito da uno scrupoloso lavaggio delle mani.

Capelli, barba, baffi e unghie devono essere tenuti corti e puliti. I capelli degli alunni di Cucina devono essere coperti da un copricapo che contenga effettivamente la capigliatura e non sia solo decorativo. Nel corso delle esercitazioni è vivamente sconsigliato usare prodotti cosmetici per il viso o le mani o indossare ornamenti o oggetti di bellezza. La vanità nel settore delle lavorazioni alimentari si concilia male con l'igiene.

Nei Laboratori i ragazzi non possono indossare orecchini e devono bandire anelli, bracciali o catene. Le ragazze devono astenersi dal truccarsi in modo pesante e dall'indossare monili troppo numerosi o eccentrici.

Dopo aver indossato la divisa e prima di entrare nelle aule di esercitazione, le mani e gli avambracci devono essere lavati scrupolosamente.

Gli alunni/e devono rivolgersi al proprio medico ai primi sintomi o sospetti di infezioni a carico della gola, dell'intestino o della pelle, in caso contrario non possono essere ammessi alle esercitazioni.

Art. 2 - L'abbigliamento

Gli alunni/e devono indossare la divisa di lavoro completa in tutte le sue componenti. In caso di mancanza della divisa o di alcune sue parti, l'alunno/a non può essere accettato nei laboratori e può essere oggetto di provvedimenti disciplinari.

La divisa degli alunni/e di Cucina comprende: giacca, fazzoletto, grembiule e cappello o cuffia di colore bianchi e pantaloni o gonna. Le scarpe di colore bianco, devono essere adibite ad esclusivo uso lavorativo e sono di tipo antinfortunistico. La divisa per gli allievi/e di Sala comprende: camicia di colore bianco, papillon di colore nero, grembiulone sommellier, giacca di colore bianco o gilet di colore nero, pantaloni o gonna di colore nero. Le scarpe adibite ad uso lavorativo esclusivo sono di colore nero e hanno la suola in cuoio. A partire dall'anno scolastico 2014/15 la divisa per gli alunni della classe prima di Accoglienza Turistica è composta da pantalone nero, camicia bianca, cravatta o foulard regimental rosso e blu, cardigan grigio scollo a V e mocassino nero.

Le divise, nelle loro varie componenti, devono essere pulite e ordinate, vanno tenute con cura e devono essere cambiate frequentemente. Macchie, tracce di sporco o odori, devono comportare il cambio del capo di abbigliamento compromesso. Lo scambio delle divise, di parti delle stesse o delle calzature, è una pratica antigiene e come tale, non consentita.

Gli spogliatoi devono essere liberati completamente dopo il cambio d'abito per il laboratorio; borse e porta-abiti saranno fatti riporre dagli insegnanti ITP in appositi luoghi. Eventuali oggetti di valore (portafogli, cellulari, documenti, orologi e altro) non devono assolutamente essere lasciati incustoditi; la scuola non risponde di eventuali furti. Gli Insegnanti di Laboratorio sono tenuti a controllare gli spogliatoi, al fine di appurarne l'ordine e la pulizia dopo l'uso.

Art. 3 - La prevenzione antinfortunistica

- E' vietato agli alunni/e effettuare l'allacciamento delle attrezzature alla rete elettrica; tale operazione è di competenza esclusiva del personale docente e tecnico.
- Gli alunni/e non possono attivare le attrezzature professionali senza la preventiva autorizzazione e/o assistenza del personale docente o tecnico e non possono utilizzare i macchinari disattivando i dispositivi di sicurezza.
- E' vietato l'utilizzo in modo non professionale di coltelli, affettatrici, padellame, vasellame, forni, fornelli e macchinari.
- E' fatto divieto di manomettere i dispositivi di sicurezza delle attrezzature in dotazione, manomettere e/o variare i regolatori di temperatura, riscaldare o raffreddare eccessivamente le attrezzature di servizio.
- E' fatto divieto di non osservare le dovute norme antinfortunistiche nell'utilizzo delle attrezzature (obbligatorio l'uso del grembiule di pelle, dei guanti da forno, delle calzature antinfortunistiche).
- Nei laboratori di cucina è vietato indossare anelli, braccialetti o catenine in vista che potrebbero impigliarsi nei macchinari in movimento.
- E' vietato l'uso di qualunque attrezzatura professionale se non autorizzati.
- E' d'obbligo segnalare tempestivamente all'Insegnante eventuali deficienze dei dispositivi antinfortunistici delle attrezzature dei laboratori o dei sussidi didattici.

- E' vietato adulterare e/o sofisticare le preparazioni gastronomiche.

Sezione D - Disposizioni per l'utilizzo del laboratorio di ricevimento (Hall)

Il laboratorio di ricevimento può essere utilizzato solo dagli alunni/e impegnati nelle lezioni di ricevimento accompagnati o autorizzati dai rispettivi insegnanti.

E' permesso l'uso delle postazioni anche ai singoli docenti quando il laboratorio non è impegnato dagli alunni/e di cui sopra.

Nel laboratorio di ricevimento è vietato consumare cibi e bevande.

Durante le lezioni di ricevimento la hall è utilizzata come aula a tutti gli effetti.

Il materiale del laboratorio, se utilizzato per altre attività didattiche, deve essere restituito.

Sezione E - Disposizioni per l'utilizzo del laboratorio multimediale

Il laboratorio multimediale può essere utilizzato dal personale e dagli alunni/e esclusivamente a fini didattici.

Il laboratorio deve rimanere chiuso a chiave quando il docente in orario non lo utilizza (la chiave deve essere richiesta al collaboratore scolastico del piano per l'Alberghiero - all' IPC il laboratorio viene aperto alle 08.00 e chiuso al termine delle lezioni).

Gli alunni/e NON possono e NON devono utilizzare il PC della postazione docente.

L'utilizzo dell'aula ai docenti, al di fuori dell'orario assegnato, è consentito previa prenotazione sull'apposito modulo affisso alla porta del laboratorio.

Gli alunni/e possono utilizzare l'aula solo sotto la responsabilità di un docente che deve preventivamente compilare e firmare il registro presente nel laboratorio multimediale per Alberghiero e per IPC.

E' severamente vietato modificare qualunque impostazione software.

Al termine dell'attività didattica, l'aula deve essere riconsegnata con i PC alunni/e spenti.

La chiave deve essere riconsegnata al collaboratore scolastico del piano (per Alberghiero). I laboratori saranno chiusi dal collaboratore o dall'Assistente tecnico se presente (per IPC).

Ogni docente è tenuto a controllare il corretto funzionamento del laboratorio all'inizio della propria ora di lezione.

Eventuali problemi o malfunzionamenti devono essere indicati sull'apposito registro tenuto presso la postazione docente in laboratorio o comunicati al Tecnico per IPC (quando presente). Gli alunni/e dovranno utilizzare solo le postazioni a loro assegnate.

È vietato consumare cibi o bevande all'interno dell'aula.

Ogni alunno/a deve salvare i propri files, su disco fisso, nella cartella della propria classe (es. c:\Documenti\cartella classe\cartella alunno\nome file c:\Documenti\3AOSR\ROSSI MARIO\pippo).(per ALBERGHIERO). Salvare sulla cartella personale di rete per IPC.

I file NON devono essere salvati sul desktop. I file non salvati nella cartella opportuna saranno eliminati con la manutenzione ordinaria.

E' severamente vietato a tutti gli utenti del laboratorio salvare files sulla cartella principale c:\, perchè questa è destinata ai file di sistema.

Trasgressioni a questo regolamento possono comportare il risarcimento del danno, adeguate sanzioni disciplinari e l'inibizione futura (parziale o totale) dell'utilizzo dei laboratori. Eventuali danni non imputabili al singolo utente, verranno addebitati all'intero gruppo classe o agli utilizzatori dell'aula.

Le nuove disposizioni del garante per la privacy vietano qualsiasi pubblicazione di materiale (immagini, foto e video) sul web a meno che esista previa autorizzazione delle persone che vi compaiono.

Voti, scrutini ed esami di Stato sono pubblici e soggetti ad un regime di trasparenza e il regime della loro conoscibilità è regolamentato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Sezione F – Disposizioni per l'utilizzo delle palestre

Relativamente all'art. 15 del D.Lsg. 81/08 si sono esplicitate le problematiche, i comportamenti da tenere all'interno del laboratorio (palestra) e le procedure necessarie per affrontare i rischi specifici:

Durante le attività di scienze motorie, i rischi derivano principalmente da:

- uso degli attrezzi
- attività a corpo libero
- inosservanza delle istruzioni e spiegazioni fornite dall'insegnante.

L'azione impropria, non coordinata, non calibrata dinamicamente può comportare infortunio per:

- utilizzo improprio dell'attrezzo,
- e/o per cadute in piano,
- e/o per urti contro il suolo, contro parti fisse dell'impianto o compagni.

E' necessario, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle disposizioni impartite dal personale docente.

OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella dei suoi compagni su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Dirigente scolastico e dagli Insegnanti di Scienze Motorie e Sportive.

PER RIDURRE LE SITUAZIONI DI RISCHI E PER TUTELARE LA SALUTE DEGLI ALUNNI/E SONO STATE FORMULATE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

1. Gli alunni/e, nel cambio dell'ora di lezione, devono assolutamente attendere in classe l'arrivo del docente, che provvederà all'appello e successivamente ad accompagnarli in palestra.
2. Gli alunni/e devono utilizzare un abbigliamento idoneo alla pratica sportiva e/o attività motoria; durante le lezioni non è consentito portare orecchini o piercing né consumare caramelle o gomme da masticare (scarpe ginniche in buone condizioni con suola antisdrucchiolo, correttamente legate sulla linguetta, tuta da ginnastica e/o divisa con maglietta e calzoncini). **NON E' POSSIBILE UTILIZZARE IN PALESTRA LE STESSE SCARPE CON LE QUALI SI E' VENUTI A SCUOLA.**
3. I portafogli, i telefoni e qualsiasi apparecchio elettronico rimangono in custodia personale a ciascun allievo;
4. Gli alunni/e devono lavorare solo in presenza dell'insegnante, seguendo con attenzione le indicazioni dallo stesso impartite;
5. Gli alunni/e devono eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
6. Gli alunni/e devono lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria nello spazio individuato dal docente;

7. Gli alunni/e devono informare tempestivamente il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, di infortunio anche momentaneo, o problemi che possano impedire/limitare una normale attività fisica;
8. Gli alunni/e devono fare una corretta colazione mattutina con cibi energetici e di facile digestione, evitando il consumo di "snack" e bevande inadeguate (esempio: bibite fredde) prima dell'attività fisica;
9. Gli alunni/e devono evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine della lezione;
10. Gli alunni/e non devono utilizzare le attrezzature in modo improprio e senza autorizzazione del docente;
11. Gli alunni/e non devono prendere iniziative personali;
12. Gli alunni/e devono utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria (portare un piccolo asciugamano da utilizzare alla fine della lezione);
13. La permanenza nello spogliatoio deve essere di durata strettamente necessaria e non prevede la sorveglianza dei docenti per motivi di privacy.

Gli allievi sono responsabili delle azioni che causeranno danni a cose e persone; ne consegue che il loro comportamento deve essere educato e rispettoso.

Sezione G - Sanzioni disciplinari

Nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n°249 del 24/06/1998, dal D.P.R. n°235 del 21/11/2007 concernenti lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, ogni sanzione disciplinare è ispirata ai seguenti principi:

- nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- ogni sanzione disciplinare deve permettere agli alunni/e di acquisire la consapevolezza della non correttezza del proprio comportamento;
- ogni sanzione deve favorire la partecipazione attiva e responsabile degli alunni alla vita della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è individuale; è opportuno individuare nominativamente gli autori della mancanza disciplinare evitando il ricorso a note collettive.

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Numerose assenze ritenute strategiche.	- Comunicazione scritta alla famiglia.	- Coordinatore - Docente interessato
Divisa di Istituto Sez. B – Art. 1	- Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico e al Dirigente scolastico. - Divieto di partecipazione a manifestazioni, visite, cinema e teatro , uscite aziendali, concorsi enogastronomici a livello nazionale o internazionale, partecipazione a	- Docente - Dirigente scolastico - Consiglio di classe

	scambi culturali organizzati e in parte finanziati dall'Istituto.	
Abbigliamento/igiene non conforme Sez. B - Art. 1	<ul style="list-style-type: none"> - Nota disciplinare con comunicazione scritta alla famiglia. - La nota inciderà sul voto di condotta. - 3 note comportano la sospensione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente. - Dirigente scolastico - Consiglio di classe
<p>Violazione Sez. B - Art. 2 a)</p> <p>*Falsificazione della firma sul libretto o alterazione del libretto</p> <p>*Gravi inadempienze (insulti, atti di bullismo, minacce , estorsione, percosse, furto, etc..)</p> <p>* Gravissime inadempienze (recidiva dei comportamenti di cui sopra, atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone, etc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nota disciplinare con comunicazione scritta alla famiglia. - Sospensione 1 giorno. - Nota disciplinare con comunicazione scritta alla famiglia. - Sospensione min 3 gg. - Sospensione fino a 15 giorni (se il comportamento integra gli estremi di reato che viola la dignità e il rispetto della persona umana o determini pericolo per l'incolumità delle persone, la sospensione potrà superare i 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe - Consiglio di classe - Consiglio di classe - Consiglio d'Istituto
Violazione Sez. B - Art. 2 b)	<ul style="list-style-type: none"> - Nota disciplinare con comunicazione scritta alla famiglia. - La nota inciderà sul voto di condotta. - 3 note comportano la sospensione - ritiro del dispositivo 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente
Violazione Sez. B - Art. 2 c)	<ul style="list-style-type: none"> - Nota disciplinare con comunicazione scritta alla famiglia. - La nota inciderà sul voto di condotta. - ritiro del dispositivo Se violazione con dolo: - Sospensione da 1 a 3 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente

Violazione Sez B - Art. 2 d)	<ul style="list-style-type: none"> - Nota disciplinare con comunicazione scritta alla famiglia. - La nota inciderà sul voto di condotta. - 3 note comportano la sospensione. - Sanzione amministrativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti - Dirigente scolastico
Violazione Sez. B - Art. 4	<ul style="list-style-type: none"> - Non intenzionale: <ul style="list-style-type: none"> · nota disciplinare con comunicazione scritta alla famiglia · risarcimento del danno. - Intenzionale: <ul style="list-style-type: none"> · nota disciplinare · convocazione della famiglia · sospensione/ allontanamento fino a 5 giorni · Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti - Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - Docenti - Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe

Le lievi inadempienze, se reiterate, saranno sanzionate dal docente accertatore con una nota disciplinare in luogo della semplice annotazione che è da intendersi priva di effetti.

Tutte le violazioni di cui sopra, ove integrino gli estremi di reato, saranno denunciati all'Autorità competente con conseguente responsabilità civile e penale.

I provvedimenti disciplinari di cui sopra saranno valutati ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

La sospensione comporterà l'esclusione a uscite e visite d'istruzione/didattiche nonché l'immediata decadenza dalla carica di rappresentante di classe e/o di istituto.

A partire dall'a.s. 2014/15, l'irrogazione di provvedimenti di sospensione è causa di ineleggibilità a suddette cariche nell'anno successivo, ferma restando la riabilitazione per gli anni successivi a seguito di comprovato ravvedimento.

Sezione H - Procedura alle sanzioni disciplinari

NOTA DISCIPLINARE

1. Comunicazione scritta alla famiglia tramite registro elettronico e diario personale dell'allievo/a.
2. Controllo della avvenuta informazione (verifica autenticità della firma).
3. Eventuale colloquio con la famiglia.

SOSPENSIONE FINO A 15 GIORNI

1. Comunicazione con dettagliata relazione scritta dell'accaduto al D.S. da parte del docente entro 24 ore dal fatto (copia al Coordinatore di classe).
2. Convocazione dell'allievo/a.
3. Comunicazione alla famiglia con l'invito a presentare eventuali memorie difensive al Dirigente scolastico.
4. Valutazione del Consiglio di classe nelle sue sedute stabilite dal piano annuale delle attività, salvo convocazione straordinaria del Consiglio di classe da parte del D.S. e comunicazione alla famiglia delle decisioni assunte con l'indicazione della possibilità di impugnare il provvedimento.

SOSPENSIONE OLTRE 15 GIORNI

Stessa procedura come per sospensioni fino a 15 giorni, con ulteriore convocazione del Consiglio di Istituto.

Al fine di rafforzare le possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della Comunità Scolastica, si individuano eventuali attività alternative alla sospensione dalla frequenza delle lezioni, se richieste della famiglia e qualora sia possibile alla scuola la loro gestione/organizzazione.

Sezione I - Impugnazioni e Organo di garanzia

Come recita l'art. 5 del D.P.R. n° 235 /2007, "contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di garanzia interno alla scuola [...], che decide nel termine di dieci giorni", l'Organo di garanzia dell'istituto è costituito da:

1. Dirigente scolastico, con funzione di presidente;
2. due docenti designati dal Consiglio d'Istituto;
3. un rappresentante dei genitori designato, tra i suoi membri, dal Consiglio d'Istituto;
4. un rappresentante degli studenti, individuato nel membro della Giunta Esecutiva.

L'organo di garanzia può essere integrato da ulteriori componenti in base ad obiettive necessità ravvisate collegialmente dall'organo stesso.

Il funzionamento di tale rgano è regolato dall'Art. 5 dello Statuto.

Il personale della scuola e' tenuto a fornire esempi virtuosi e coerenti.

Mondovì, a.s. 2015/2016

Il Dirigente scolastico

Donatella GARELLO

- Il presente regolamento sarà consultabile:
 - Sul sito dell'Istituto
 - Affisso all'Albo d'Istituto
 - Affisso in ogni locale dell'Istituto

- I docenti coordinatori di classe sono tenuti a leggere più volte il presente Regolamento e garantire che la copia dello stesso sia conservata per tutto l'anno scolastico.

INDICE

Premessa	Pag. 1
Sezione A – Assenze e Giustificazioni	Pag. 2
Art1 – Assenze	Pag. 2
Art.2- Ritardi e permessi uscita	Pag. 2
Art.3 – Giustificazioni	Pag. 2
Sezione B - Comportamento degli alunni	Pag. 2
Art. 1 - Abbigliamento e igiene	Pag. 2
Art. 2 - Atteggiamento e rispetto	Pag. 3
Art. 3 - Uscite e intervallo	Pag. 4
Art. 4 - Uso delle strutture	Pag. 5
Art. 5 - Sicurezza	Pag. 5
Art. 6 - Attività didattiche e manifestazioni	Pag. 6
Sezione C - Disposizioni per accedere ed operare nei laboratori di ristorazione	Pag. 6
Art. 1 - L'igiene in servizio	Pag. 6
Art. 2 - L'abbigliamento	Pag. 7
Art. 3 - La prevenzione antinfortunistica	Pag. 7
Sezione D - Disposizioni per l'utilizzo del laboratorio di ricevimento (Hall)	Pag. 8
Sezione E - Disposizioni per l'utilizzo del laboratorio multimediale	Pag. 8
Sezione F - Disposizioni per l'utilizzo delle palestre	Pag. 9
Sezione G - Sanzioni disciplinari	Pag. 10
Tabella delle sanzioni disciplinari	Pag. 10
Sezione H - Procedura alle sanzioni disciplinari	Pag. 12
nota disciplinare	Pag. 12
sospensione fino a 15 giorni	Pag. 12
sospensione oltre 15 giorni.....	Pag. 13
Sezione I - Impugnazioni e Organo di garanzia	Pag. 13